zenerali nostri, date in Mantoa, a dì . . . ; et par Folegino scriva. Comenza cussi: Signori, chi mi po' comandare dice vi scriva, che missier Zuan Giacomo Triulzi è partito, e resta lanze 300 francese; il resto di francesi è partiti, e cavalchano verso Novara, perchè sguizari fanno movesta. El curzense va in Franza, orator di l' imperador. *Item*, che lui è im pratica di far uno servitio a la Signoria, che mai si porà remeritar. Et aricorda, si mandi l' armata im Po; e che il ducha mandava 40 boche di artelarie a Parma, e la duchessa li ha mandato a dimandar salvo conduto di andar con robe e li fioli, non ge l' à voluto dar senza licentia dil papa; e che molti feraresi erano per partirssi di Ferara. *Item*, capitano li a Mantoa assa' homeni d' arme per voler soldo, e di brexana e di bergamascha et altrove; et do cittadini, stravestiti da marinari, à mandato a Venetia. *Item*, dice à Verona im pugno; et è bom far proclama, la Signoria perdonà a tutti quelli sono in Mantoa.

Dil capitano di Po, date a l' Anguilara, a dì 19. Dil zonzer Francesco Calsom li, con li fanti, vien di Padoa; e a la Boara si farà uno ponte per passar l' Adexe. E à 'uto 3 falconeti.

Dil dito, di 19, horre 23, a presso Venezia. Avisa dil zonzer li fra' Lunardo con 600 cavali, è alozati de li intorno. E consultato di lo alozamento di la Boara, el qual Meleagro da Forli era stato a vederlo, et lo lauda; et cussi damatina anderano li, e farano uno ponte sopra l' Adexe, perchè, per la rota fata, altro non si pol far, et con li cavalli lizieri passerano di là, e disfarano li ponti di Villa Marzana, e lui capitano con l' armata menuta anderà di sopra verso la Badia. *Item* ha, che 3 burchij è li, che cargava formenti per il ducha, per condurli a Ferara. Et scrive, da quella banda, per la via di la Pelosella, potrà intrar im Po in una note con l' armata preditta.

73 *Item* avisa, li fanti nostri zonti sono numero 343. *Item*, ha esser zonti a Ruigo, per il ducha, altri 50 fanti.

De li diti provedadori zenerali, date im Padoa, eri, horre 3 di note. Come hanno letere dil capitano di Po, qual le manda, et è notade di sopra, come Meleagro e li altri è contenti dil passo di la Boara, e li farano uno ponte. *Item*, che ozi, a horre 21, è venuto a le Brentelle uno trombete di spagnoli, per nome di uno capitano è col ducha di Termeni, dicendo voler andar a Treviso, per causa di presoni; hanno terminà tenirlo tre zorni li, et poi mandarlo a Vicenza. Questo ha dito, il campo nemicho non si leverà ancora fin do zorni. *Item*, avisano essi provedadori, certissimo damatina ussiranno di Pa-

doa. E per non haver danari, hanno restà di pagar la compagnia di Marco da Rinano; ma de li danari hanno, cussi consejato dal capitano di le fantarie, hanno dato sovenzion a li contestabeli, per sovenir le compagnie, fino zonza li altri danari, prometendoli pagarli tutti a zorni 36. *Item*, hanno dato al signor Chiapin Vitello ducati 100; el qual à fato apichar, di l'oro voler, do soi provisionati, zoè viteleschi, qualli fuzivano di campo, e, trovati, dimandoli a li provedadori, et datoli, li feno apichar. *Item* sanno, che barcharuoli di Chioza lieva fanti, con uno ducato che li dagi per uno, e li segura le robe; et perhò si fazi provisione. *Item*, il capitano di le fantarie, volendo partir li colonelli, domino Chiriacho, che era capo di uno, havia mancho de li altri, e volse evalizarlo con fanti di la compagnia dil *quondam* capitano di le fantarie; *unde* domino Naldo di Naldi è venuto da l'oro, dolendosi che la Signoria li ha promesso haver tutto quello havia il *quondam* suo fratello, dal capitania' in fuora. E l'oro li risposeno, il *quondam* suo fratello feva cussi per evalizar li colonelli; *tamen* non aquietò, et manda do soi a la Signoria. *Item*, voleno danari; et si provedi a la custodia di le porte di Padoa, ussendo col campo fuori, e si mandi suso il colateral. *Item*, domino Dominico Busichio li molestano, vol la provisiom richiesta per le altre.

Et per colegio fo scritto al podestà di Chioza, in efficace forma, debbi proveder a li barcharuoli lievano i fanti. Et *etiam* fo fatto far di qui proclame su le rive *etc.*

Dil governador zeneral, domino Luzio Malvezo, date im Padoa, eri. In risposta di la letera li portò li oratori nostri, quando li andono a portar il baston. Ringratia la Signoria dil baston mandatoli, et le parole usono li oratori nostri, et prega la Signoria li dagi il modo da poter tenir tal grado.

Et poi fo leto una altra letera, scritta per el dito, eri, a Nicolò da Udene, suo canzelier. Lo avisa una relatione, auta da uno, viem dil campo nemicho: avisa non è mosso; e le lanze, andono a Verona, fono 300, è ritornate in campo; e altre 50 lanze, per far scorta a li thesorieri, veneno in campo. *Item*, sono 300 lanze spagnole, il resto non è troppo. 74 Sguizari fanno movesta di sopra. Il campo nemicho vol di Marostega, Bassam e Citadella ducati XV milia. *Item*, hanno 7000 fanti et 22 pezi de artelarìa.

Vene Piero di Bibiena, in colegio, et aricordò la expedition dil capitano di le fantarie, e il suo messo è qui. Et come la compagnia di domino Jannes, zoè quella fo dil *quondam* illustrissimo capitano zene-